

IL COUNSELLING IN AMBITO SANITARIO

7-9 novembre 2006

Istituto Superiore di Sanità

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

Rilevanza per il SSN: La comunicazione, strumento essenziale per la promozione della salute e per la cura della malattia, può essere considerata attività strategica delle Aziende Sanitarie per influire positivamente sugli stili di vita e sulla modifica dei comportamenti a rischio dei singoli individui e della collettività.

Le competenze comunicativo-relazionali integrate con le competenze tecnico-scientifiche specifiche del ruolo professionale svolto da ogni operatore, costituiscono la garanzia per una prestazione professionale efficace. La probabilità di successo dei piani e dei programmi sanitari di prevenzione, di screening e di assistenza si basa, infatti, sia su elementi di natura tecnica e organizzativa, sia su aspetti comunicativi.

L'apprendimento/perfezionamento di conoscenze teorico-pratiche sul counselling e in particolare sulla metodologia e la tecnica del microcounselling, rappresenta un'opportunità offerta agli operatori per attuare interventi non improvvisati dal punto di vista relazionale, ma piuttosto ispirati a principi e strategie centrati sui bisogni e sulle richieste dei singoli, nonché sulle loro specifiche risorse e potenzialità personali.

Obiettivi generali:

- Evidenziare la rilevanza dell'intervento di counselling, quale "valore aggiunto" alla professionalità degli operatori della Sanità pubblica per lo sviluppo e l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute
- Pianificare il processo comunicativo per una prestazione professionale integrata tra competenze tecnico-scientifiche e competenze relazionali
- Individuare le condizioni essenziali e gli elementi di criticità per un approccio multidisciplinare e per una collaborazione integrata tra le differenti figure professionali dell'equipe e tra i diversi Servizi del territorio

Obiettivi specifici:

- Analizzare le radici teoriche del counselling e dei contesti di applicazione
- Identificare i criteri fondamentali di una comunicazione finalizzata ("sapere con chi, cosa, come, quando, dove dire") al fine di ottimizzare la qualità dell'intervento
- Individuare i fondamenti della prassi comunicativa (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale)
- Individuare i principi e lo scopo dell'intervento di counselling breve o microcounselling
- Identificare i passi nella conduzione del colloquio (fasi del microcounselling), essenziali per l'alleanza collaborativa
- Individuare le qualità personali e le abilità (skills) da utilizzare nel processo di microcounselling (autoconsapevolezza, ascolto attivo, empatia)
- Rendere operative le qualità personali e le abilità (skills) da utilizzare nel processo di microcounselling con particolare riferimento alle strategie e alle tecniche funzionali a tale scopo (tecnica della riformulazione)

- Individuare nel processo di counselling le condizioni e i criteri fondamentali per un'efficace integrazione tra le diverse figure professionali (lavoro di equipe e lavoro di rete).

Metodo didattico: Il metodo didattico è di tipo interattivo con lezioni teoriche integrate da esercitazioni individuali e di gruppo, role-playing formativi, esposizione dei lavori di gruppo, discussione in plenaria.

A ciascun partecipante verrà distribuito del materiale di lettura, selezionato sulla base della rilevanza rispetto agli obiettivi specifici di ciascuna unità didattica e delle diapositive di sintesi come guida alla lettura.

Argomenti che verranno trattati

- Le radici teoriche del counselling: storia, definizione, sviluppi, settori d'intervento e applicazioni
- La relazione "d'aiuto" professionale
- Il counselling nella relazione "d'aiuto" professionale in ambito sanitario
- Perché il Microcounselling?
- Ascoltare per comunicare: cosa vuol dire saper ascoltare nel colloquio di counselling. Ascolto di "SE", ascolto "dell'ALTRO"
- La riformulazione: tecnica base del counselling
- Comunicare in modo efficace in ambito sanitario: sapere con chi, cosa, come, dove e quando dire
- I fondamenti della prassi comunicativa (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale)
- Il counselling sanitario: scopo, caratteristiche e fasi
- Qualità personali, abilità (skills), strategie comunicative
- Sviluppare la capacità di empatia
- Il Microcounselling: il counselling breve in azione
- I quattro approcci per il cambiamento utilizzati nel counselling breve
- Campi di applicazione del counselling: il counselling telefonico
- Il counselling per un'efficace integrazione tra le diverse figure professionali (lavoro di equipe e lavoro di rete)
- Stress counselling
- Commenti e riflessioni sull'applicabilità del counselling nel proprio contesto lavorativo

Direzione del Corso

De Mei Barbara

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Scientifica

De Mei Barbara

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

Via Giano della Bella 34

tel. 06-49904272

fax 06-44232444

mail:barbara.demei@iss.it

Segreteria Tecnica

Lana Susanna

Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

Via Giano della Bella 34

tel. 06-49904261

fax 06-44232444

mail: susanna.lana@iss.it

Informazioni generali

Sede: Istituto Superiore di Sanità

Destinatari e Modalità di iscrizione

Il Corso è diretto a 35 professionisti della Sanità Pubblica, dipendenti delle Aziende Sanitarie e delle Regioni, impegnati in attività che richiedono capacità comunicativo-relazionali, abilità nella facilitazione dei processi decisionali, nell'orientamento e nel sostegno individuale e di gruppo, nelle diverse fasi del ciclo di vita.

Viaggio e soggiorno

Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico dei partecipanti.

Attestati

Al termine del corso sarà rilasciato l'attestato di frequenza (che include il numero di ore di formazione) e, a procedure di accreditamento espletate, il numero dei crediti formativi ECM ai partecipanti dei profili professionali per i quali il corso è accreditato.

Accreditamento ECM: Verrà fatta domanda di accreditamento per tutte le figure professionali.